



REGIONE DEL VENETO

**VALUTAZIONE IN ITINERE ED EX POST DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
REGIONE VENETO**

**PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DELLA SESSIONE
DI AUTOVALUTAZIONE DEI GAL VENETI PER
L'ANNUALITÀ 2011**

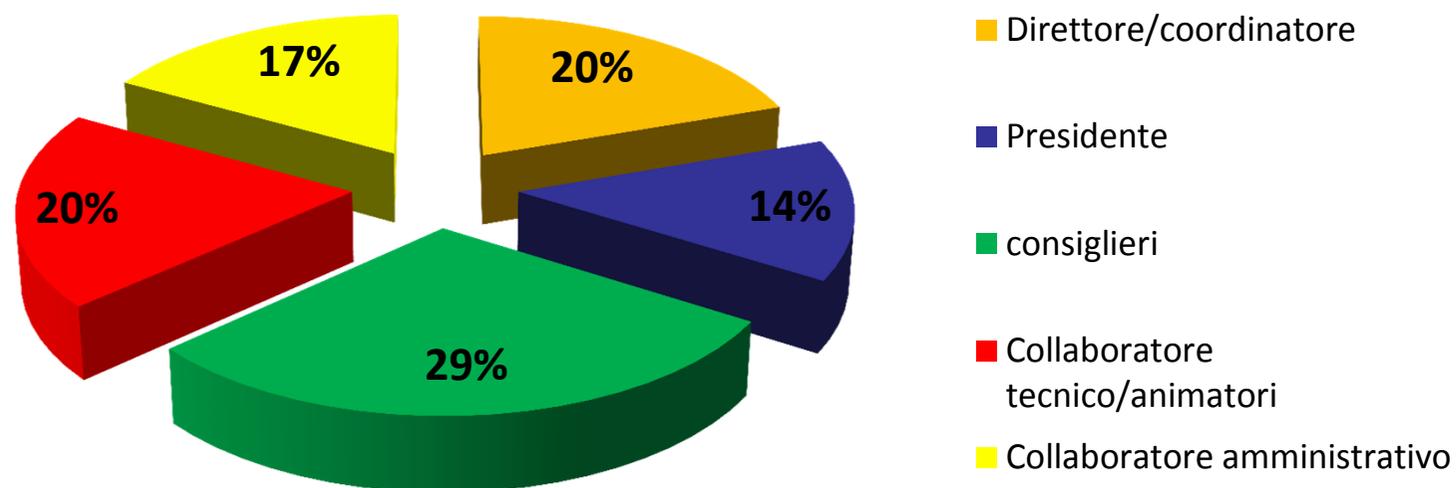
Mestre-Venezia, 28 Giugno 2012



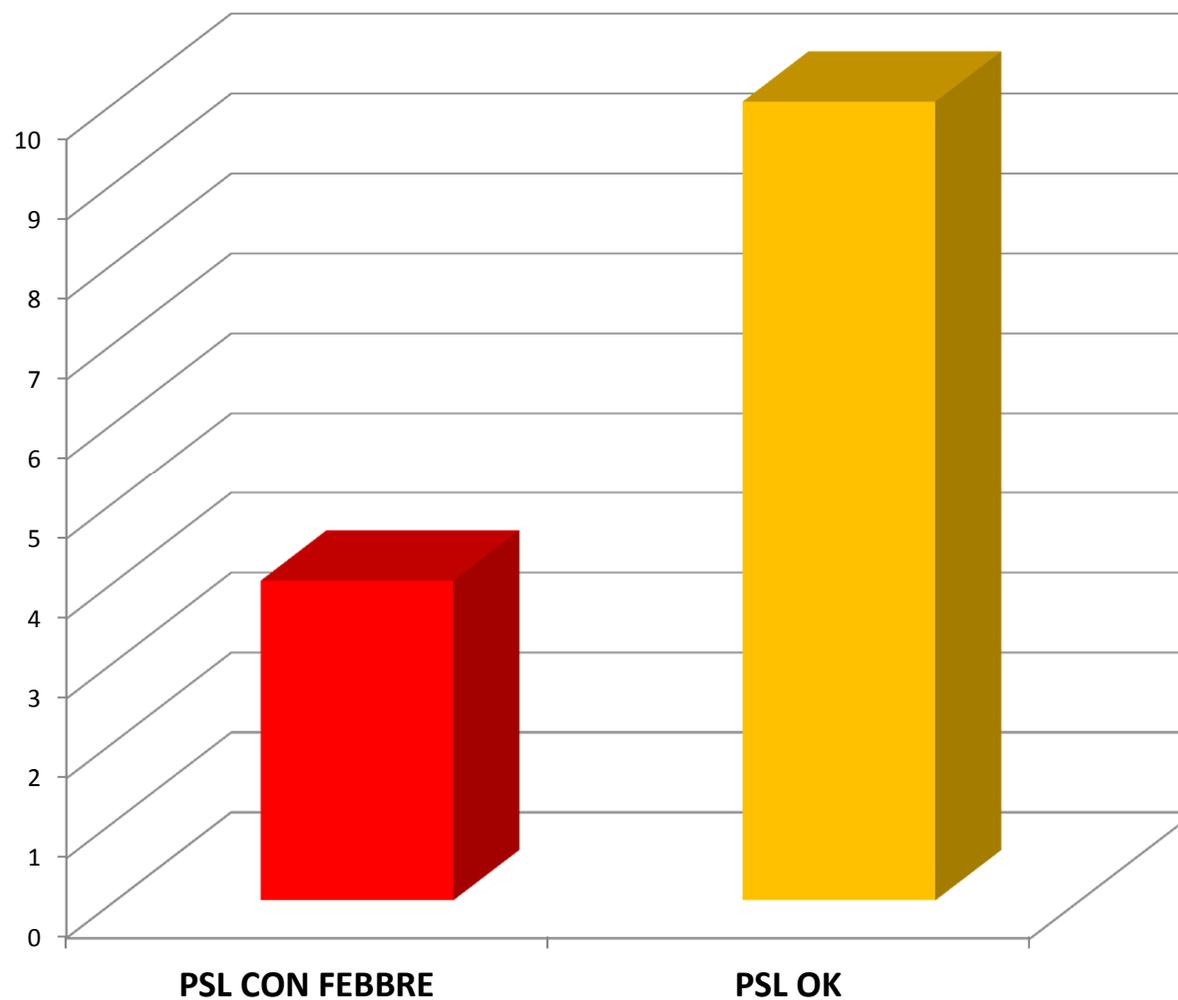
AGRICONSULTING

ALCUNI NUMERI SULLE SESSIONI DI AUTOVALUTAZIONE

□ HANNO PARTECIPATO ALLA SESSIONI DI AUTOVALUTAZIONE **71** SOGGETTI COSÌ SUDDIVISI



LO STATO DI SALUTE DEI PSL



LO STATO DI SALUTE DEI PSL

- ❑ LA TEMPERATURA MEDIA DEI PSL È PARI A 36,6 – LA MEDIANA A 36,7
- ❑ LA MINIMA E' PARI A 36 E LA MASSIMA A 37,3
- ❑ SONO 4 I GAL CHE HANNO EVIDENZIATO LEGGERI RIALZI “FEBBRILI”

GRUPPO DI INDICATORI SULLA GESTIONE DEL GAL

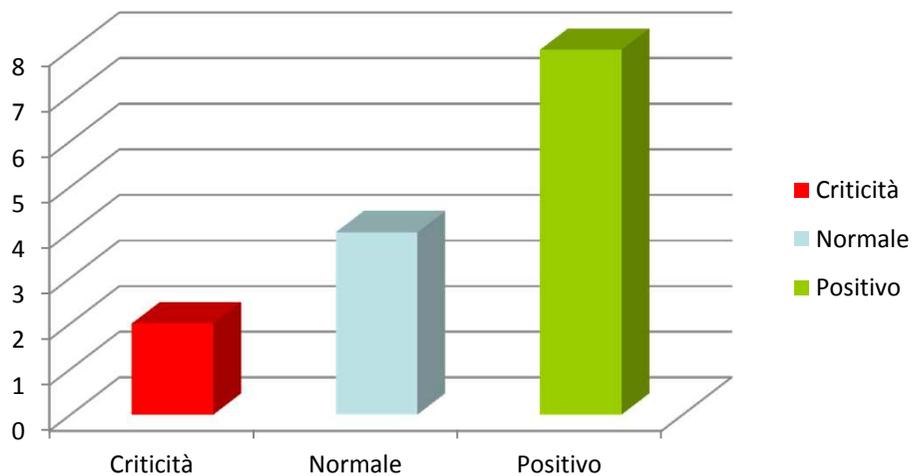
- LE RISORSE UMANE RISULTANO ESSERE ADEGUATE PER PRESIDARE LE FUNZIONI CHE DEVONO ESSERE SVOLTE NEL CORSO DELL'ATTUAZIONE, IN TERMINI DI TEMPI, ORGANIZZAZIONE E COMPETENZE?
- LE RISORSE FINANZIARIE A DISPOSIZIONE DEL GAL RISULTANO ESSERE ADEGUATE PER SVOLGERE LE FUNZIONI DI CUI SOPRA?

Tre indicatori

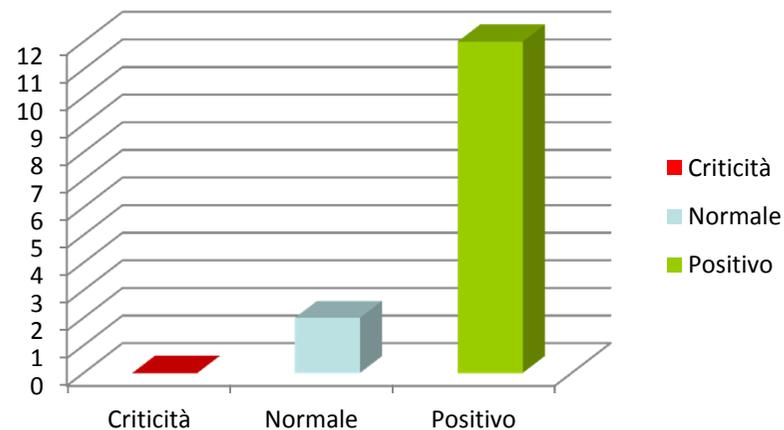
Risorse umane tempi – Risorse umane funzioni – Risorse finanziarie

GRUPPO DI INDICATORI SULLA GESTIONE DEL GAL

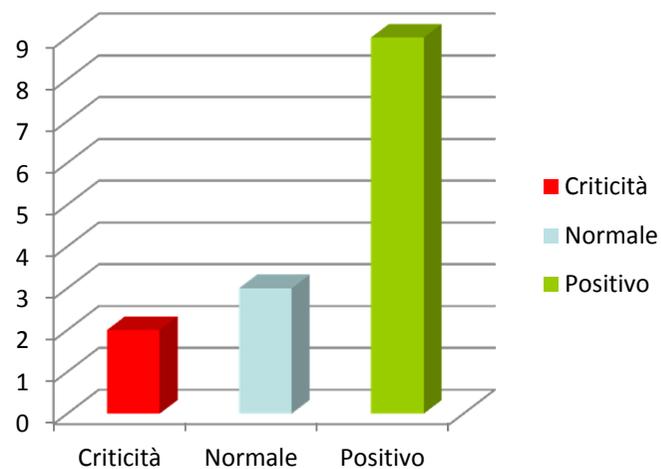
RISORSE UMANE Ottimizzazione tempi



RISORSE UMANE Professionalità - compiti



GESTIONE FINANZIARIA



RISORSE UMANE-TEMPI

Funzioni	Media	Max	Min
Tempo di lavoro impiegato per le attività di animazione, informazione e comunicazione <i>(compresa informazione sui bandi e assistenza ai beneficiari)</i>	38,4	60	20
Tempo di lavoro impiegato nella predisposizione e attivazione dei bandi/interventi	17,7	30	5
Tempo di lavoro impiegato nell'attuazione dei bandi/interventi <i>(compresa selezione domande di aiuto)</i>	4,3	10	0
Tempo di lavoro impiegato nella gestione diretta di progetti <i>(interventi gestione diretta/regia)</i>	6,4	15	0
Tempo di lavoro impiegato per attività di monitoraggio	4,1	5	2
Tempo di lavoro impiegato per la progettazione e realizzazione di azioni di Cooperazione	10,8	20	3
Tempo di lavoro impiegato in attività di segreteria	18,0	40	5

RISORSE UMANE-TEMPI – LE OSSERVAZIONI DEI GAL

- ❑ IL TEMPO A DISPOSIZIONE RISULTA ADEGUATO ANCHE SE SI EVIDENZIA LA NECESSITÀ DI UTILIZZARE MAGGIORI SPAZI PER L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, IN PARTICOLARE CONSIDERANDO L'AVVICINARSI DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA.
- ❑ IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEI SINGOLI PROGETTI A BANDO RISULTANO DIFFICOLTOSI SE IL GAL NON ACCEDE ALLA DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO ED IN GENERALE AL RAPPORTO AVEPA-BENEFICIARIO.
- ❑ SI E' RIDOTTO NOTEVOLMENTE IL TEMPO PER LA PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DEI BANDI CON UN INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE

RISORSE UMANE-COMPITI

	Media	Max	Min
Personale coinvolto nelle attività di animazione, informazione e comunicazione (compresa informazione sui bandi e assistenza ai beneficiari)	2,9	4	2
Personale coinvolto nella predisposizione e attivazione dei bandi/interventi	2,3	4	1
Personale coinvolto nell'attuazione dei bandi/interventi (compresa selezione domande di aiuto)	1,7	3	1
Personale coinvolto nella gestione diretta di progetti (gestione diretta/regia)	2,0	3	0
Personale coinvolto nelle attività di monitoraggio	1,8	3	1
Personale coinvolto nella progettazione e realizzazione di azioni di Cooperazione	1,9	3	1
Personale coinvolto nelle attività di segreteria	1,4	3	1

RISORSE FINANZIARIE

	Media	Max	Min
Personale	52,9	73,46	15,9
Consulenze specialistiche	16,2	71	2,55
Missioni e trasferte, anche all'estero, purché debitamente giustificate e realmente legate alle attività da svolgere.	2,9	6,37	0
Organizzazione seminari, convegni, workshops, ecc.; partecipazione del personale GAL a seminari, convegni, workshop, ecc.	2,7	6,5	0
Attività di informazione e pubblicità (siti Web, campagne di informazione, pubblicazioni cartacee e digitali, targhe informative obbligatorie come previsto sulla informazione e pubblicità,...).	8,5	17	3
Progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale (studi, analisi, indagini sul territorio, redazione e modifica del programma di sviluppo locale, ecc.) .	0,8	5	0
Compensi e rimborsi spese di eventuali organismi societari o associativi	7,5	20	0
Spese gestionali (affitti, elettricità, riscaldamento, acqua, acquisto di software, telefono e collegamenti telematici, acquisto o noleggio di arredi e dotazioni, materiale di consumo, ecc.).	8,1	21,95	2
Spese amministrative (costituzione, registrazione, sindaci revisori, assicurazioni e fidejussioni, acquisto o noleggio di arredi e dotazioni ecc.).	2,3	6,9	0,58
	Media	Max	Min
COFINANZIAMENTO AZIONI A GESTIONE DIRETTA/COOPERAZIONE	7.939	31.473	-
QUOTE ASSOCIATIVE	42.033	96.000	8.800

RISORSE FINANZIARIE – LE OSSERVAZIONI DEI GAL

- LA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL GAL, RIFERITA ALLA MISURA 431 ED ALLE MISURE A GESTIONE DIRETTA, È SUFFICIENTE
- LE QUOTE ASSOCIATIVE CONSENTONO NEL COMPLESSO DI COPRIRE LA QUOTA DI COFINANZIAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO MA NON RISULTANO SUFFICIENTI A COPRIRE I COSTI PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI A GESTIONE DIRETTA;
- AUMENTARE PERCENTUALE DI RISORSE SU TIPOLOGIA C DELLA 431;
- AUMENTARE LE QUOTE ASSOCIATIVE;
- MONITORARE CON COSTANZA LA FASE DI LIQUIDAZIONE QUOTE DA PARTE DEI SOCI IN MODO DA EVITARE PAGAMENTI POSTICIPATI.

RISORSE UMANE-COMPITI – LE OSSERVAZIONI DEI GAL

- ❑ L'ACQUISIZIONE DI MAGGIORE ESPERIENZA DA PARTE DEL PERSONALE JUNIOR HA PERMESSO UNA MIGLIORE DISTRIBUZIONE DEI COMPITI DI LAVORO E, QUINDI, UNA MIGLIORE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.
- ❑ IN ALCUNI CASI SI RITIENE DI DOVER INTEGRARE LA STRUTTURA CON UNA UNITÀ APPOSITAMENTE DEDICATA ALLA COOPERAZIONE

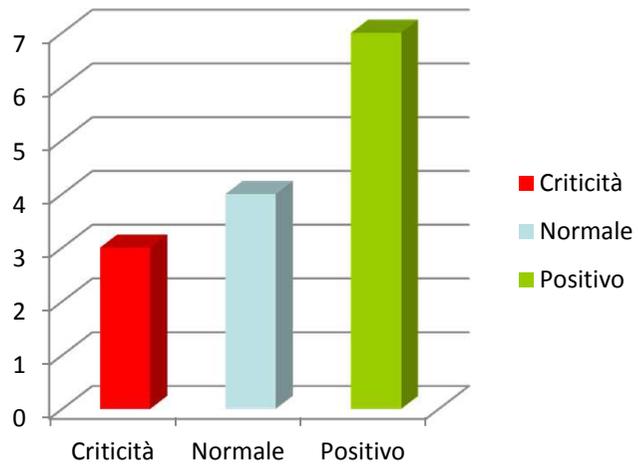
GRUPPO ITER ATTUATIVO - OBIETTIVI

- L'ITER ATTUATIVO DEL PSL STA PROCEDENDO SECONDO LE VOSTRE PREVISIONI?
- I PROGETTI FIN QUI SELEZIONATI RISULTANO ESSERE IN LINEA CON GLI OBIETTIVI CHE VI SIETE POSTI?
- SONO INTERVENUTI FATTORI ESTERNI CHE STANNO INFLUENDO IN MANIERA SIGNIFICATIVA SULL'ANDAMENTO DEL VOSTRO PSL?

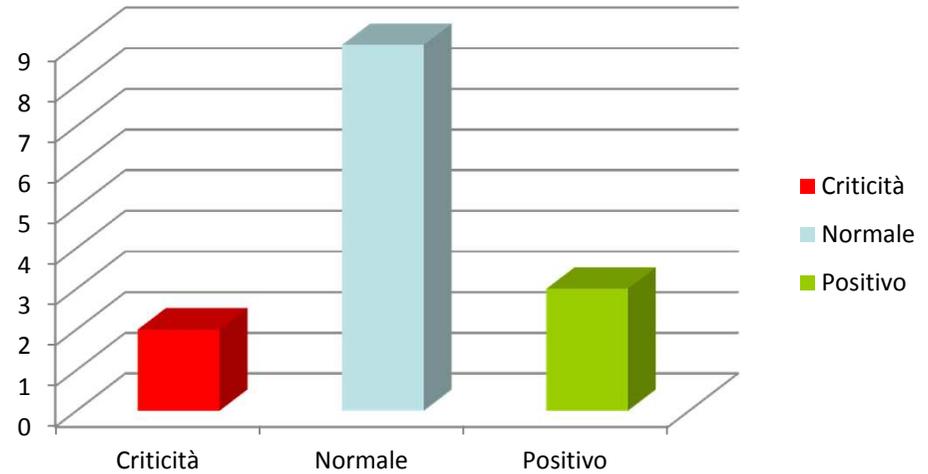
Tre indicatori
Iter attuativo – capacità di conseguimento degli obiettivi –
Fattori esogeni

GRUPPO ITER ATTUATIVO - OBIETTIVI

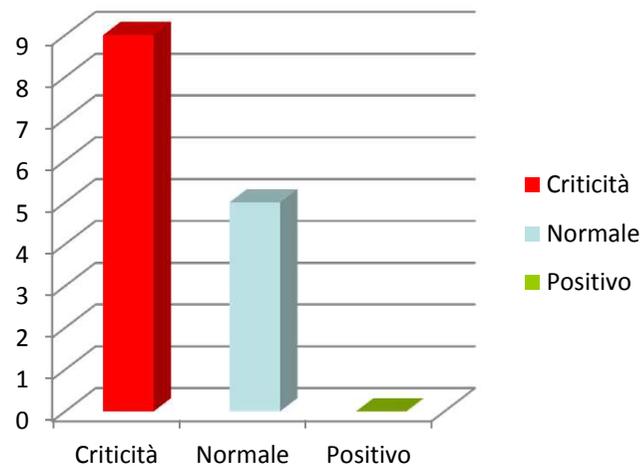
ITER ATTUAZIONE



CAPACITA' CONSEGUIMENTO OBIETTIVI



FATTORI SOGNI



ITER ATTUATIVO

	Media	Max	Min
CONCESSO SU PROGRAMMATO	36,4	64,7	16,1
RIMODULAZIONI EFFETUATE/APPROVATE	1,5	4,0	-
MISURE ATTIVATE	73%	90%	50%

- LA PROCEDURA PROPEDEUTICA ALL'AVVIO DEI BANDI, NON SEMPRE È STATA LINEARE IN CONSIDERAZIONE DEI RILIEVI SOLLEVATI DALLA ADG (PRESCRIZIONI E NON CONFORMITÀ)
- CREAZIONE DI UNA CABINA DI REGIA GAL /ADG CON REGOLE DI FUNZIONAMENTO, VERBALIZZAZIONE E DECISIONE ESPlicitATE.
- MAGGIORE COMPLETEZZA DEL VERBALE TIPO DELLA COMMISSIONE CONGIUNTA AVEPA-GAL, IN MODO DA RIPORTARE PER OGNI PROGETTO TUTTO L'ITER ISTRUTTORIO (DOCUMENTI INTEGRATIVI RICHIESTI, SPESE NON AMMESSE E MOTIVAZIONI, NON ASSEGNAZIONE DI PUNTEGGI RICHIESTI, NON RICEVIBILITÀ E/O AMMISSIBILITÀ).
- RIDUZIONE DEI TEMPI ISTRUTTORIA DEI PROGETTI DA PARTE DI AVEPA (CIRCA SEI MESI, AD ESEMPIO, PER IL BANDO 313/4).

CCO- CAPACITÀ DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI

Capacità Conseguimento obiettivi	Criticità	Normale	Positivo
Sinergia (amplificazione degli effetti all'interno del Piano)	0	10	4
Integrazione (legame all'interno del Piano tra interventi)	3	3	8
Innovazione (grado di innovazione delle progettualità selezionate)	2	10	2
Multisetorialità (raccordo tra settori all'interno del territorio)	4	5	5
Qualità dei progetti rispetto agli obiettivi		7	7
Progettazione dei Bandi (criteri di selezione)	3	9	2
Progettazione Misure conformi alle esigenze del contesto	5	7	2
Effetti rimodulazioni	4		7
VALORE AGGIUNTO DELLA COOPERAZIONE (AMPLIFICAZIONE EFFETTI SULLA STRATEGIA LOCALE)	2		5

CCO- CAPACITÀ DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI – OSSERVAZIONI DEI GAL

- ❑ REINTRODURRE UN MARGINE DI DISCREZIONALITÀ PER I GAL NELLA PROGETTAZIONE DELLE MISURE E NEI CRITERI DI SELEZIONE;
- ❑ COMPLESSIVAMENTE SI RISCONTRA UN SENSIBILE SFASAMENTO TEMPORALE DEL PSL CHE INFLUENZA GLI OBIETTIVI PREVISTI. INOLTRE LA QUALITÀ PROGETTUALE NELL'AMBITO DELLE DOMANDE RIFERITE ALL'ASSE 1 NON SEMPRE SODDISFA GLI OBIETTIVI DEL PSL.
- ❑ PENALIZZATO, RISPETTO AL CONTESTO LOCALE, RISULTA ANCHE ESSERE IL GRADO DI INNOVAZIONE DEI PROGETTI, ESSENDO IL PSR (E, QUINDI, LE LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE DELLE MISURE/AZIONI) RIVOLTO AD UN CONTESTO RURALE CONSOLIDATO PIUTTOSTO CHE ALLA SFIDA CHE POTREBBE OFFRIRE LA SPERIMENTAZIONE.
- ❑ MULTISETTORIALITÀ: MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE VERSO I SETTORI NON AGRICOLI.;
- ❑ COOPERAZIONE: SI SONO PRESENTATI I PROGETTI MA NON SI DISPONE DI PROCEDURE OMOGENEE TRA LE VARIE ADG.

FATTORI ESOGENI– OSSERVAZIONI DEI GAL

- ❑ **MAGGIORE DI CAPACITÀ DI REAZIONE AGLI SHOCK ESTERNI**
- ❑ **"ALCUNE MISURE DEL PSL HANNO EVIDENZIATO SOVRAPPOSIZIONI CON ALTRE LINEE DI FINANZIAMENTO(POR) MANCANDO DI UNA LINEA DI DEMARCAZIONE.**
- ❑ **I TAGLI ALLA FINANZA PUBBLICA E IL PATTO DI STABILITÀ, HANNO CREATO QUALCHE DIFFICOLTÀ AGLI ENTI PUBBLICI NELL'ADESIONE AI BANDI."**
- ❑ **DA SEGNALARE CHE, SEPPUR IN PRESENZA DI UNA ULTERIORE RIDUZIONE DELLE DISPONIBILITÀ DI RISORSE DEGLI ENTI PUBBLICI, L'INNALZAMENTO DELLE PERCENTUALI DI CONTRIBUZIONE DELLE MISURE/AZIONI LORO DESTINATE, HA PERMESSO DI "NORMALIZZARE" LA SITUAZIONE (ADG)**
- ❑ **IN ALCUNI CASI SI SONO RILEVATE LA PRESENZA DI ALTRE LINEE DI FINANZIAMENTO (ES.: LR 35/2001 SULLE IPA) CHE HANNO SPIAZZANO L'ADESIONE DEI POTENZIALI BENEFICIARI (ES.: MISURA 313 AZIONE 1).**
- ❑ **MAGGIORE INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALL'ASSE LEADER CON LE ALTRE ATTIVITÀ DELL'ADG NEL PSR ED IN GENERALE NEL SETTORE PRIMARIO.**
- ❑ **MAGGIORE COORDINAMENTO CON LE STRUTTURE REGIONALI CHE SEGUONO POR, FEP E COOPERAZIONE.**

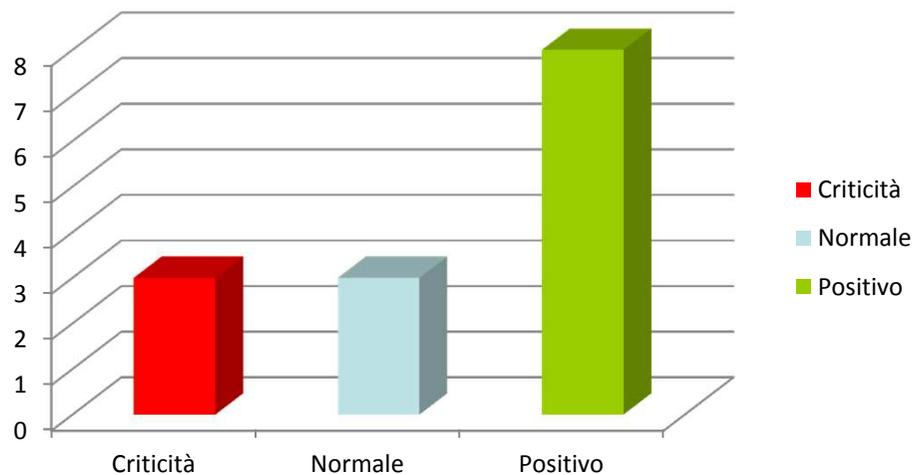
GRUPPO PARTENARIATO

- IL PARTENARIATO DEL GAL RIESCE A SVOLGERE LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA E STRATEGICA?**
- SONO STATE INSTAURATE RELAZIONI DI COLLABORAZIONE EFFICACI CON IL PARTENARIATO EXTRA GAL (ALTRI GAL – AVEPA – ADG) ?**

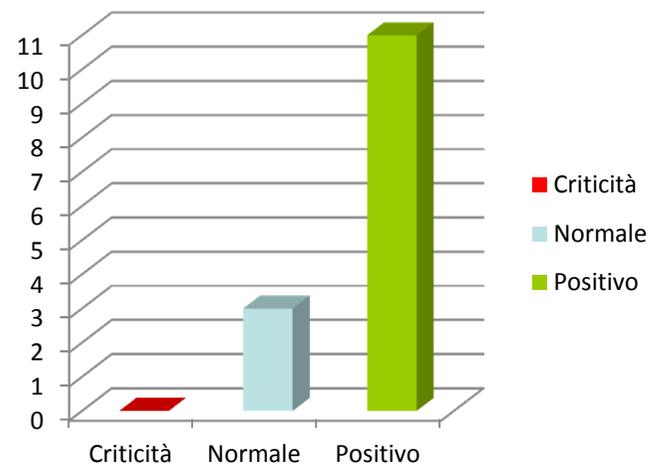
Due indicatori
Funzionamento partenariato locale – Rapporto GAL/AdG/Avepa

GRUPPO PARTENARIATO

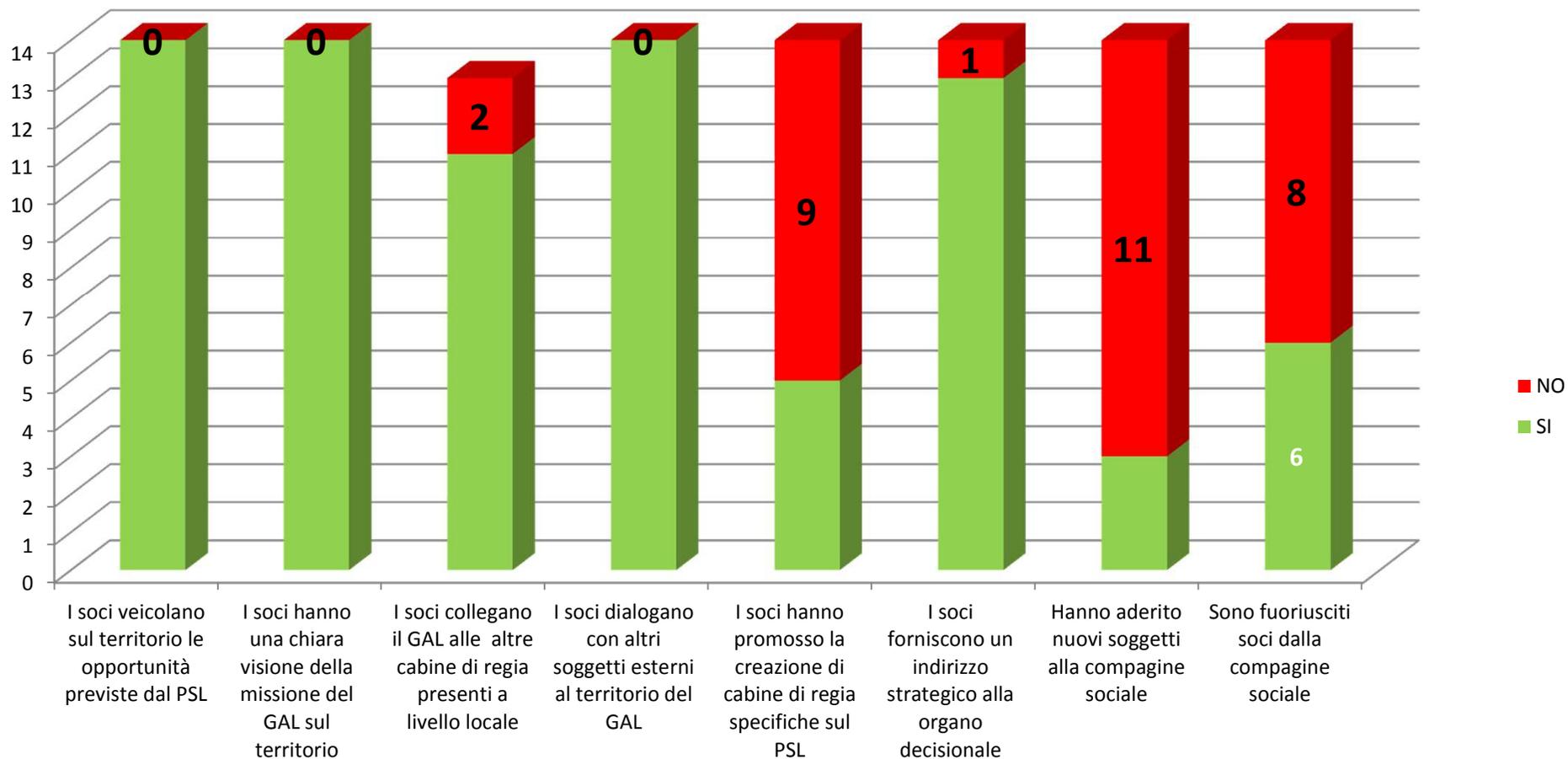
FUNZIONAMENTO PARTENARIATO LOCALE



RAPPORTO GAL-ADG-AVEPA



FUNZIONAMENTO PARTENARIATO LOCALE

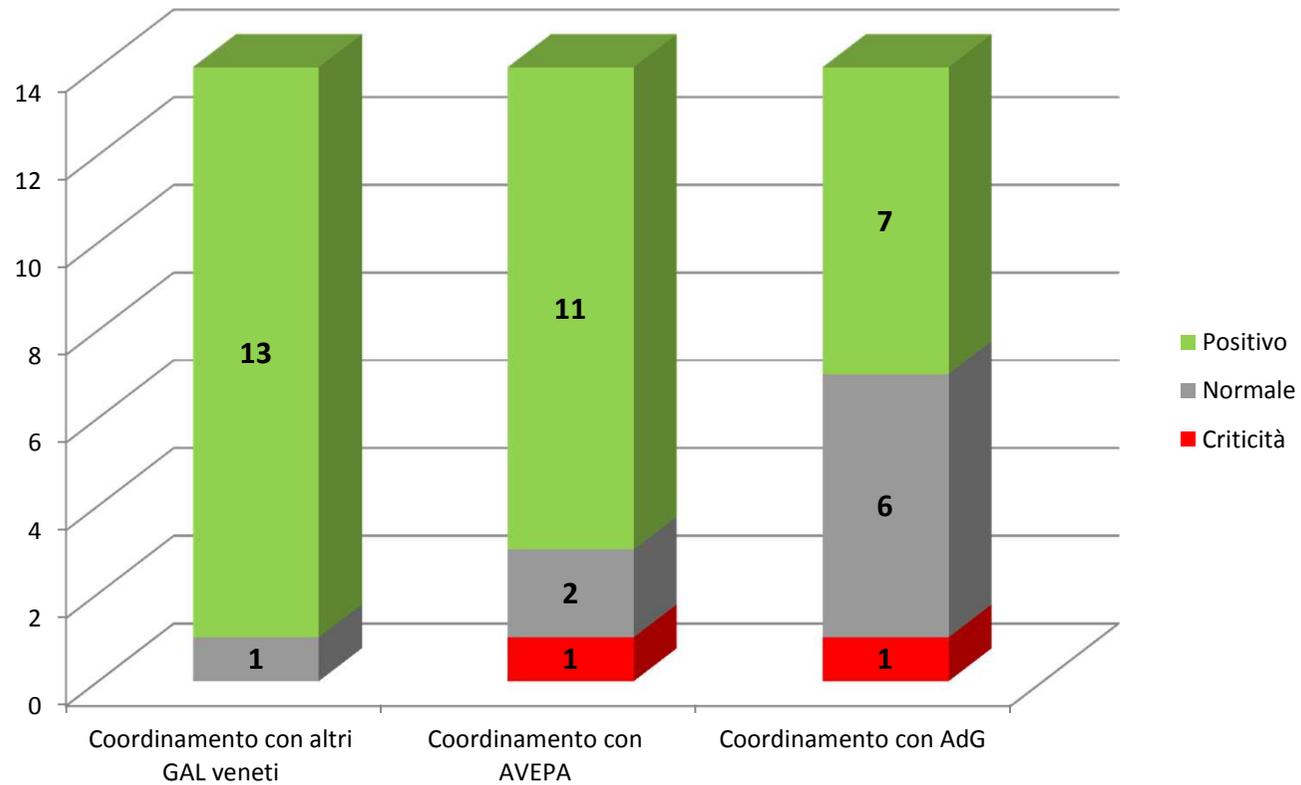


SOLO 4 GAL SU 10 HANNO SOTTOSCRITTO ACCORDI/PROTOCOLLI DI INTESA CON ALTRI SOGGETTI

FUNZIONAMENTO PARTENARIATO LOCALE – OSSERVAZIONI DEI GAL

- ❑ **NEL 2011 L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA D.L. N° 78/2010 "RIDUZIONE DEL COSTO DEGLI APPARATI POLITICI ED AMMINISTRATIVI" E LA CONSEGUENTE RIDUZIONE DEI COMPONENTI DEL CdA AD UN MASSIMO DI 5 COMPONENTI HA COMPORTATO UNA RIDUZIONE DELLA CAPACITÀ DI COINVOLGIMENTO/ASCOLTO DELLA PARTNERSHIP.**
- ❑ **ISTITUZIONE DI UN "COMITATO STRATEGICO", PER ORA SPERIMENTALE, NEL QUALE È RAPPRESENTATA L'INTERA COMPAGINE SOCIALE E COMPRENDE I CONSIGLIERI. IL COMITATO FUNGE DA SOGGETTO INFORMALE, CHE DÀ AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INDIRIZZI DI GESTIONE, IN COERENZA CON GLI INDIRIZZI "POLITICI" DEI SOCI.**
- ❑ **BISOGNA MIGLIORARE IL COORDINAMENTO TRA I DIVERSI PARTENARIATI TERRITORIALI LOCALI (GAL, IPA, DISTRETTI, PIF, ECC.) PER EVITARE LA CONFUSIONE DA GOVERNANCE. AUMENTARE L'INFORMAZIONE SVOLTA DIRETTAMENTE DAL GAL NEL TERRITORIO.**
- ❑ **DEBOLE ANCORA LA CREAZIONE DI UNA RETE CHE COINVOLGA GAL-SOGGETTI SOCI ED ALTRE ORGANIZZAZIONI TERRITORIALI.**

RAPPORTO GAL-ADG-AVEPA



RAPPORTO GAL-ADG-AVEPA – OSSERVAZIONI GAL

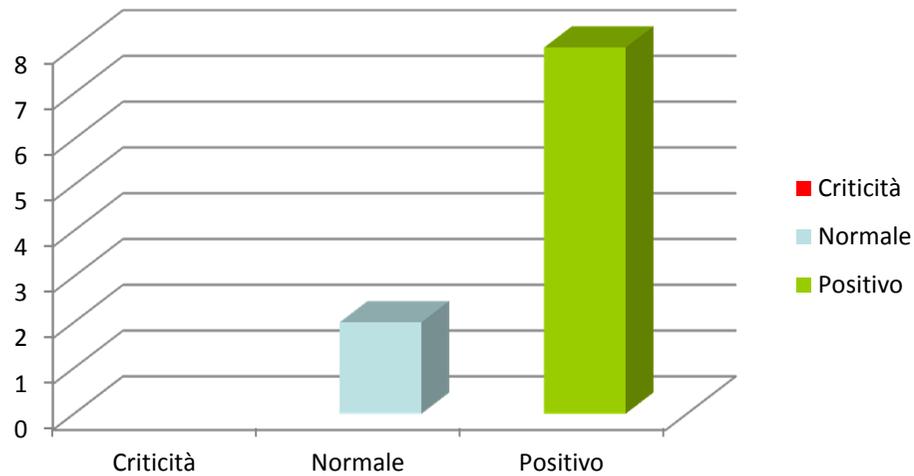
- ❑ **ALL'INIZIO DELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013 È STATO ISTITUITO IL COORDINAMENTO DEI GAL VENETI. QUESTO SI È DIMOSTRATO UN BUONO STRUMENTO, CHE HA VISTO NEL CORSO DEL 2011 LA REALIZZAZIONE DI 6 INCONTRI. IL COORDINAMENTO HA CONSENTITO IL RAFFORZAMENTO DEI RAPPORTI TRA I GAL E LA CONDIVISIONE DELLE PROBLEMATICHE, SOLUZIONI E BUONE PRASSI. GRAZIE AL LAVORO DEL COORDINAMENTO, INOLTRE, È CRESCIUTA LA SENSIBILIZZAZIONE DEI PRINCIPALI SOCI PRIVATI (ORGANIZZAZIONI REGIONALI E LORO EMANAZIONI NELLE 7 PROVINCE) RAFFORZANDO IL RUOLO DEI GAL NELLA REALIZZAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013, ED IN PROSPETTIVA PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2014-2020.**
- ❑ **POSITIVO IL RAPPORTO CON AVEPA E CON L'ADG.**
- ❑ **INTRODURRE UNA MAGGIOR LIBERTÀ OPERATIVA PER I GAL, CON TEMPISTICHE DECISIONALI ADG-GAL RIDOTTE.**
- ❑ **MANCANZA DI DOCUMENTAZIONE PER AIUTARE I BENEFICIARI, SERVE UN MAGGIORE SINERGIA CON AVEPA**

- L'ANIMAZIONE A SUPPORTO DELL'ATTUAZIONE CONSENTE DI MIGLIORARE IL PROCESSO ATTUATIVO?
- LA DIFFUSIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI CONSENTE DI AMPLIFICARE GLI EFFETTI DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE?
- L'ATTIVITÀ DI RETE CONSENTE DI MIGLIORARE IL PROCESSO ATTUATIVO E DI FAVORIRE UNA PIÙ AMPIA RICADUTA DEI RISULTATI RAGGIUNTI ?

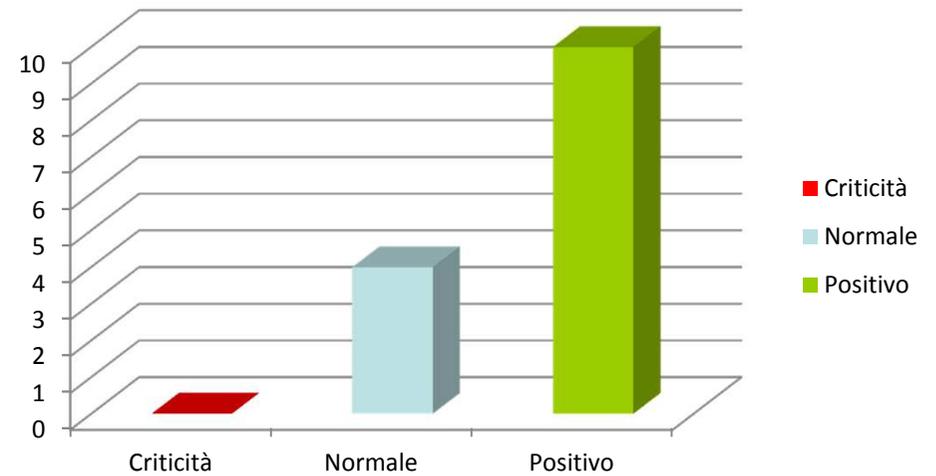
Tre indicatori
Animazione – Diffusione risultati – Rete

GRUPPO COMUNICAZIONE

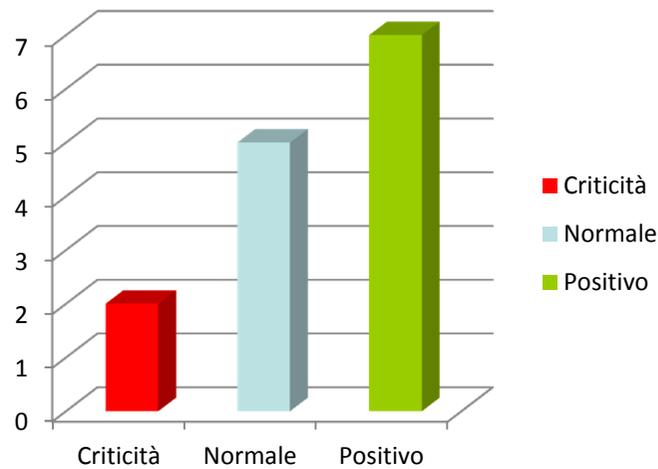
ANIMAZIONE



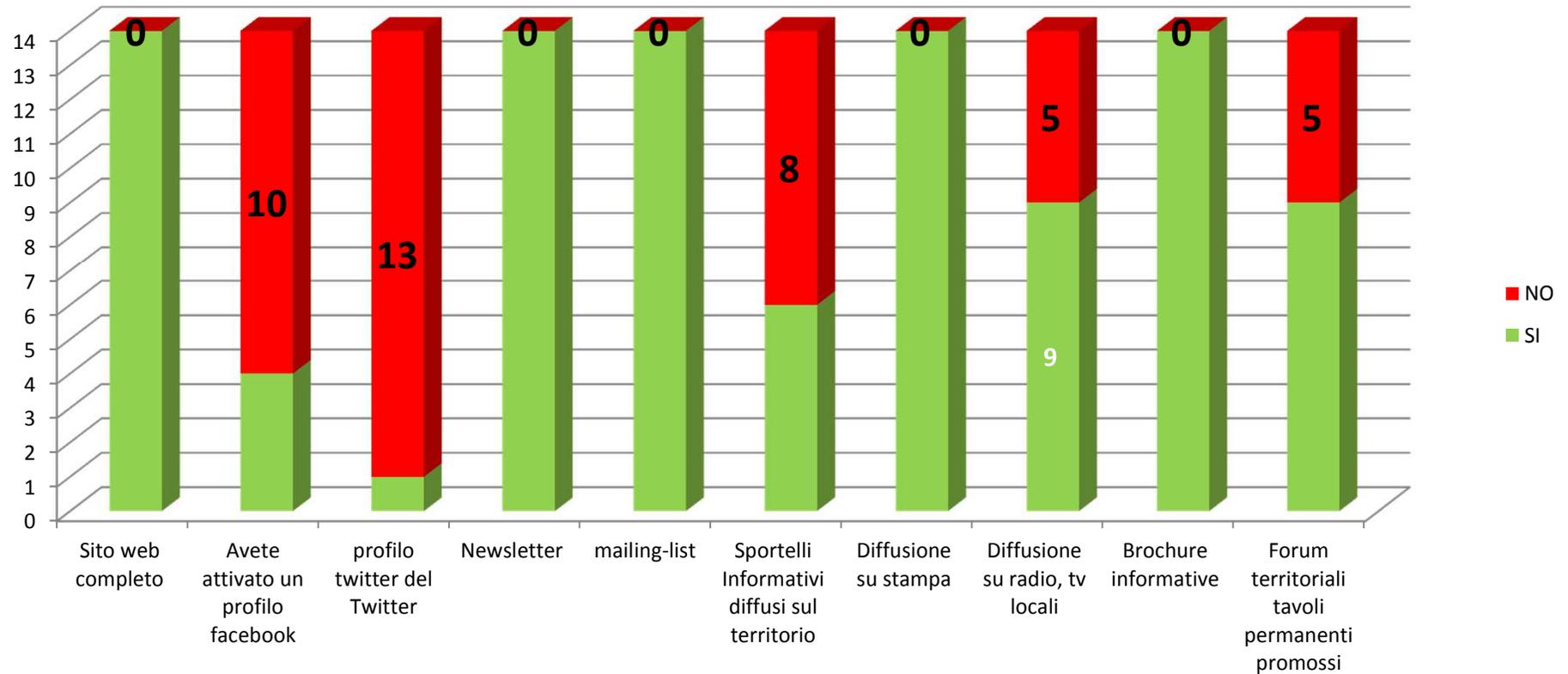
DIFFUSIONE RISULTATI-RAPPORTI BENEFICIARI



RETE



ANIMAZIONE



- NUMERO MEDIO DI VISITE GIORNALIERE: 30**
- NUMERO MEDIO DI CONTATTI RAGGIUNTI CON LE NEWSLETTER: 612**
- NUMERO MEDIO DI EVENTI ORGANIZZATI PER PRESENTARE I BANDI: 8**

ANIMAZIONE – OSSERVAZIONI DEI GAL

- ❑ IL COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI, TRAMITE I TAVOLI PERMANENTI DI CONCERTAZIONE, HA PERMESSO DI ACCRESCERE L'ATTENZIONE VERSO L'ATTIVITÀ DEL GAL, CON L'INSERIMENTO DI NOTIZIE NEI LORO "GIORNALINI" OVVERO INVIANDO PRESSO I NOSTRI UFFICI I POSSIBILI DESTINATARI DI CONTRIBUTI.
- ❑ L'AZIONE DI COMUNICAZIONE FATTA DAL GAL È STATA RAFFORZATA CON L'ATTUAZIONE DI UN PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE REALIZZATO DA UN CONSULENTE APPOSITAMENTE INDIVIDUATO.

DIFFUSIONE DEI RISULTATI

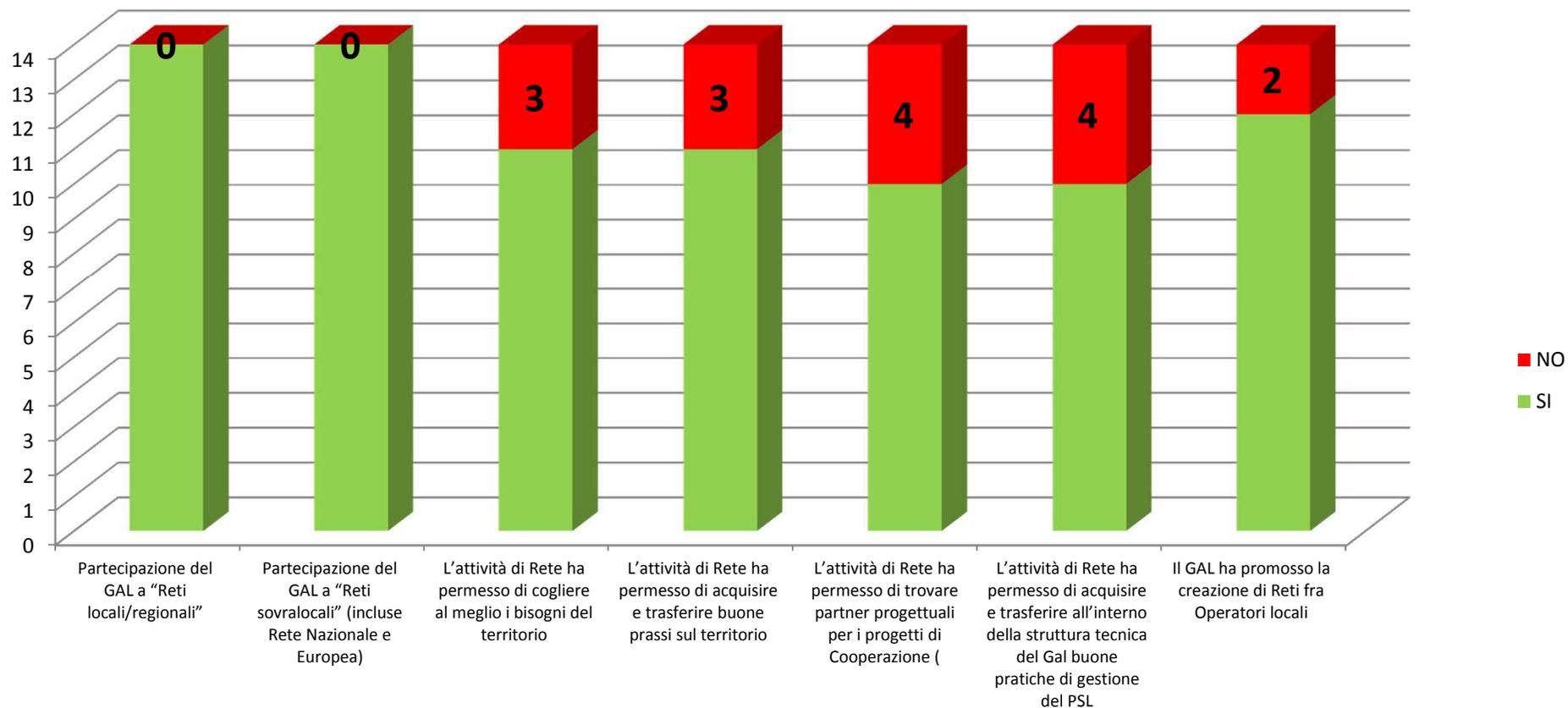
	SI	No
<i>Eventi direttamente promossi e organizzati dal GAL</i>		
- a carattere locale	14	0
- a carattere regionale	7	7
- A carattere nazionale/internazionale	2	12
<i>Eventi promosse da altri Soggetti</i>		
- partecipazione del GAL ad eventi a carattere locale	14	0
- partecipazione del GAL ad eventi a carattere regionale	13	1
- partecipazione del GAL ad eventi a carattere nazionale/internazionale	10	4
<i>Utilizzo dei media</i>		
- Presenza di Ufficio Stampa [SI/NO]	11	3
- Articoli di stampa in cui si e' parlato delle attività realizzate dal GAL	14	0
- Passaggi radio-TV in cui si e' parlato delle attività realizzate dal GAL	11	3

	<i>Totale</i>
<i>Eventi direttamente promossi e organizzati dal GAL</i>	
- Numero complessivo di attività promosse e organizzate	90
- Numero partecipanti	5815
<i>Eventi promosse da altri Soggetti</i>	
- Numero complessivo attività a cui il GAL ha partecipato	172

DIFFUSIONE DEI RISULTATI – OSSERVAZIONI DEI GAL

- ❑ GLI EVENTI A CARATTERE NAZIONALE O INTERNAZIONALE RICHIEDONO LA PARTECIPAZIONE ANCHE DEGLI ALTRI GAL E/O DELLA REGIONE
- ❑ BUON COLLEGAMENTO CON LE ALTRE REALTÀ LOCALI MENTRE DA RAFFORZARE QUELLO CON LO SCENARIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

RETE



RETE – OSSERVAZIONI DEI GAL

- ❑ L'INIZIATIVA AVVIATA A LIVELLO LOCALE TRAMITE I TAVOLI PERMANENTI DI CONCERTAZIONE E L'ESPERIENZA DEL GAL A PORTE APERTE CON GENTE A LAVORO HA PERMESSO DI SPERIMENTARE, COINVOLGENDO ENTI PUBBLICI LOCALI, OPERATORI LOCALI, SOCI DEL GAL, NUOVE MODALITÀ DI CONFRONTO CHE CONSENTONO DI MEGLIO COGLIERE I BISOGNI DEL TERRITORIO E VANNO NELLA DIREZIONE DI RAFFORZARE LA RETE LOCALE, CONTRIBUENDO ANCHE AL RICONOSCIMENTO DEL RUOLO DEL GAL.
- ❑ BUON COLLEGAMENTO CON LE ALTRE REALTÀ LOCALI
- ❑ DA RAFFORZARE QUELLO CON LO SCENARIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
- ❑ MAGGIOR RICADUTA PER I GAL DELLE POSTAZIONI REGIONALI DELLA RETE RURALE NAZIONALE.

CONCLUSIONI

- ❑ RISPETTO AL PASSATO C'È UN DECISO AUMENTO DELLA PARTECIPAZIONE DELLE VARIE COMPONENTI DEL GAL AL PROCESSO AUTOVALUTATIVO, SERVE TUTTAVIA UNA MAGGIORE ATTENZIONE AI CRITERI CHE UTILIZZATE NELLA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI VALUTATIVI (SINERGIA, MULTISETTORIALITÀ, INTEGRAZIONE – EFFETTI RIMODULAZIONE TANTO PER FARE UN ESEMPIO). UNA AUTOVALUTAZIONE “RIFLESSIVA” CONSENTE DI METTERE A FUOCO I PROBLEMI: CON LA FEBBRE SI CREANO GLI ANTICORPI, COSÌ COME CON LE BUONE PRASSI SI AIUTANO GLI ALTRI.
- ❑ L'INVITO È DI UTILIZZARE IL TAVOLO DI COORDINAMENTO DEI GAL PER RAGIONARE SUI RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE; UN DOCUMENTO COMUNE DEI GAL SUI RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE POTREBBE ESSERE UTILE ANCHE PER RAGGIUNGERE SOGGETTI ESTERNI ALL'ATTUAZIONE DELL'ASSE IV, DENTRO L'ADG E FUORI.
- ❑ RICORDATEVI CHE IN QUESTO PROCESSO IL VALUTATORE È SOLO UN FACILITATORE, DUNQUE INTERROGATEVI SULL'UTILITÀ DELLO STRUMENTO, SULLA NECESSITÀ DI INTEGRARLO CON ALTRE INFORMAZIONI E SULLA POSSIBILITÀ DI RENDERE I RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE FRUIBILI PER I SOCI E PER ALTRI ATTORI LOCALI (VALORIZZARLO NELLA NEWSLETTER? FARE UN REPORT ANNUALE?)